

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00101808
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	ciborio
--------------------	---------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	LT
PVCC - Comune	Terracina

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIII
---------------	-----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1200
DTSF - A	1299
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito laziale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	400
<b>MISL - Larghezza</b>	200
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Come l'altro nell'absidiola sinistra, anche questo ciborio è a pianta quadrata, sorretto da quattro colonnine con capitelli su cui si erge il baldacchino tronco-piramidale su base ottagonale di colonnine. Le lastre angolari che sopra l'architrave sorreggono il tetto sono di spoglio (due presentano resti di cassettonato romano, le altre due epigrafi frammentarie).
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Di un tipo largamente diffuso nel Duecento nel Lazio, il ciborio è raffrontato dagli studiosi sia con quello di S. Lorenzo f.l.m. sia con quello di S. Clemente. Il Lipinsky lo considera opera dipendente dall'arte cistercense di Fossanova. E' prevalentemente costruito con materiale di spoglio. I capitelli sono discreta opera duecentesca. (M.R. De La Blanchere: Terracina. Essay d'histoire locale, Paris 1884, p. 179; M. Rossi, Terracina e le Paludi Pontine, Bergamo 1912; A. Lipinsky, La cattedrale di Terracina, in Per l'Arte Sacra, VI, 1929, p. 148; A. Lipinsky, L'antica cattedrale di Terracina, in L'illustrazione Vaticana, 4, 1933, p. 804; A. Bianchi, Storia di Terracina, Terracina 1952, p. 209; G. Matthiae, Componenti del gusto decorativo cosmatesco, in RIASA, 1952, p. 271).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 5405
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1971
<b>CMPN - Nome</b>	Spezzaferro L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Matthiae G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Pomponi M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pomponi M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)